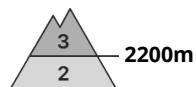
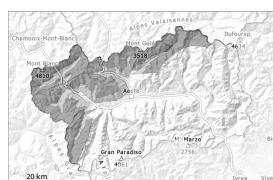


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 16.01.2026



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

Particolarmente insidiosi sono i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni piuttosto grandi, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

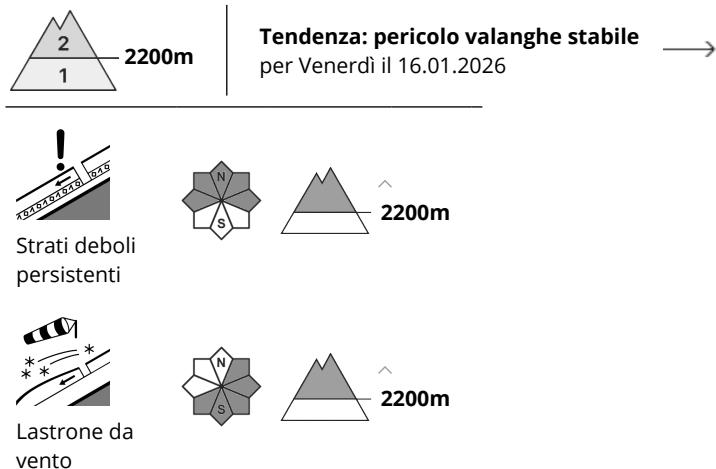
Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto a quote superiori l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui versanti sopravento dossi, creste e colli sono fortemente erosi.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Questi punti sono difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario. Si raccomandano distanze di scarico e discese singole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti da est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2200 m circa. Soprattutto a quote superiori l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui versanti sopravento dossi, creste e colli sono fortemente erosi.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia.

